



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2016 (punto N 55)**

Delibera N 1374 del 27-12-2016

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI*

*Estensore LUCIA PECORI*

*Oggetto*

Aggiornamento del calendario vaccinale della Regione Toscana e prosecuzione delle misure straordinarie di profilassi per contrastare la diffusione dell'infezione da meningococco C

*Presenti*

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	FEDERICA FRATONI
CRISTINA GRIECO MONICA BARNI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI

*Assenti*

ENRICO ROSSI STEFANO CIUOFFO

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (L.E.A.) che al punto F dell'allegato 1, nel livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro" individua, tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

Visto l'art. 1 comma 4 del D.Lgs 29/4/1998 n. 124 che prevede l'erogazione senza oneri a carico dell'assistito dei vaccini per le vaccinazioni non obbligatorie di cui all'art.1 comma 34 L. 23/12/1996 n. 662 nonché quelli previsti da programma approvati con atti formali delle Regioni nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive dell'infanzia;

Visto il "Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014" adottato con Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22/02/2012 e recepito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1252 del 28/12/2012;

Visto il Piano Sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5/11/2014, che, al paragrafo 2.1.2.4. "Le vaccinazioni e la prevenzione delle malattie trasmissibili", prevede, fra le strategie da porre in essere per migliorare e mantenere le coperture vaccinali ottimali per le malattie oggetto del calendario regionale delle vaccinazioni, l'aggiornamento del piano regionale delle vaccinazioni ;

Preso atto dell'art. 29 della L.R. 1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008);

Richiamate le precedenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 571 del 27 aprile 2015, che aggiorna il calendario vaccinale della Regione Toscana e le direttive in materia di vaccinazioni;
- n. 85 del 16/2/2016 con cui sono state adottate misure temporanee di prevenzione contro la diffusione del meningococco C;
- n. 941 del 27/9/2016 con cui sono state prorogate al 31 marzo 2017 le misure di profilassi straordinarie e temporanee adottate con DGR 85/2016;

Rilevato che relativamente alle infezioni invasive da Meningococco C, la situazione epidemiologica nella Regione Toscana è stata caratterizzata, a partire dal 2015 da un significativo aumento dei casi di meningococco di tipo C che hanno anche interessato alcuni soggetti già vaccinati con una dose di vaccino;

Dato atto che in relazione alla vaccinazione antimeningococco C, l'attuale calendario regionale delle vaccinazioni contenuto nell'allegato 1 alla richiamata DGR 571/2015 prevede:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica con vaccino coniugato monovalente C al 13° mese di vita ( eventuale vaccinazione nel primo anno di vita in presenza di particolari condizioni di rischio);
- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica con vaccino coniugato ACWY ai ragazzi dagli 11 anni compiuti , al compimento dei 20 anni, anche già vaccinati nell'infanzia;
- l'offerta gratuita della vaccinazione antimeningococcica con vaccino coniugato ACWY ai soggetti a rischio individuati al paragrafo 2.3.8 dello stesso provvedimento;

Considerato che:

- le malattie batteriche invasive che rappresentano una rilevante causa di malattia, sono caratterizzate da una elevata frequenza di gravi complicanze;
- la profilassi vaccinale è la misura più efficace per ridurre il rischio di diffusione delle infezioni trasmesse dalle malattie batteriche invasive,

Posto che una efficace strategia richiede necessariamente di adeguare la politica vaccinale all'evoluzione della situazione epidemiologica delle malattie da meningococco anche in considerazione della peculiarità della situazione registrata nella Regione Toscana;

Preso atto del parere espresso nella seduta del 23/11/2016 dalla "Commissione Regionale per gli indirizzi, le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive" in merito alla opportunità di modificare il calendario regionale vaccinale, al fine di garantire una maggiore protezione alla popolazione con particolare riferimento alla fascia pediatrica ed adolescenziale, come risulta dalla documentazione conservata agli atti del competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della peculiarità della situazione toscana sopra descritta, incidere maggiormente sulla prevenzione della diffusione delle malattie invasive da meningococco C, secondo le indicazioni della Commissione Regionale per gli indirizzi, le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive, modificando il calendario regionale vaccinale introducendo una ulteriore dose di vaccino nella fascia pediatrica, anche in considerazione della possibile caduta dell'immunità indotta dal vaccino dopo alcuni anni dalla somministrazione, secondo la seguente schedula vaccinale:

- prima dose dopo il compimento dell'anno di età dal 13° al 15° mese (preferibilmente al 15°) con vaccino coniugato monovalente C.
- seconda dose dai 6 anni compiuti ai 9 non compiuti con vaccino coniugato monovalente C
- terza dose a 13 anni (13 anni compiuti) con vaccino coniugato tetravalente ACWY

Ritenuto inoltre opportuno:

- garantire ai ragazzi nella fascia di età 9-20 anni (dai 9 compiuti ai 20 non compiuti), già vaccinati con 1 dose di vaccino da più di cinque anni, l'offerta attiva e gratuita della seconda o della terza dose, con vaccino coniugato tetravalente ACWY.
- garantire, nella fase di transizione al nuovo calendario vaccinale, approvato con il presente provvedimento, l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione ai non vaccinati di qualsiasi età, fino al compimento dei 20 anni;

Ritenuto inoltre opportuno rafforzare le misure per la prevenzione della diffusione del meningococco C prevedendo:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica con vaccino coniugato ACWY ai gruppi a rischio anche sulla base delle risultanze dello studio realizzato dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, con il contributo tecnico scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità
- la promozione dell'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica agli adolescenti attraverso una apposita campagna da condursi anche in ambito scolastico;
- 

Ritenuto inoltre opportuno :

- prorogare al 30 giugno 2017 le misure di profilassi straordinarie e temporanee adottate con DGR 85/2016, e confermate con DGR 941 del 27/9/2016, finalizzate a contrastare la diffusione della malattia invasiva de meningococco C;
- revocare il gruppo operativo regionale di coordinamento e monitoraggio istituito con DGR 85/2016;

Dato atto che agli impegni derivanti dalla prosecuzione delle misure di profilassi sopra indicate, sarà fatto fronte con le risorse già prenotate con deliberazioni della Giunta regionale nn. 571/2015, 1292/2015, 45/2016, 85/2016 e che, conseguentemente, non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1) di modificare il calendario regionale vaccinale secondo le indicazioni della Commissione Regionale per gli indirizzi, le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive, prevedendo la seguente schedula vaccinale a tre dosi:

- prima dose dopo il compimento dell'anno di età dal 13° al 15° mese (preferibilmente al 15°) con vaccino coniugato monovalente C.
- seconda dose dai 6 anni compiuti ai 9 non compiuti con vaccino coniugato monovalente C
- terza dose a 13 anni (13 anni compiuti) con vaccino coniugato tetravalente ACWY

2) di garantire ai ragazzi nella fascia di età 9-20 anni (dai 9 compiuti ai 20 non compiuti) già vaccinati con 1 dose di vaccino da più di cinque anni, l'offerta attiva e gratuita della seconda o della terza dose, con vaccino coniugato tetravalente ACWY.

3) di garantire, nella fase di transizione al nuovo calendario vaccinale, approvato con il presente provvedimento, l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione ai non vaccinati di qualsiasi età, fino al compimento dei 20 anni;

4) di rafforzare le misure per la prevenzione della diffusione del meningococco C prevedendo:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica con vaccino coniugato ACWY ai gruppi a rischio anche sulla base delle risultanze dello studio realizzato dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, con il contributo tecnico scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità
- la promozione dell'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica agli adolescenti attraverso una apposita campagna da condursi anche in ambito scolastico;

5) di approvare il documento "Calendario vaccinale della Regione Toscana e direttive in materia di vaccinazioni. Aggiornamento dicembre 2016" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede quanto stabilito ai precedenti punti e che sostituisce integralmente l'allegato 1 alla DGR 571 del 27/4/2015;

6) di prorogare al 30 giugno 2017 le misure di profilassi straordinarie e temporanee adottate con DGR 85/2016, e confermate con DGR 941 del 27/9/2016, finalizzate a contrastare la diffusione della malattia invasiva de meningococco C;

7) di revocare il gruppo operativo regionale istituito con DGR 85/2016, affidando i compiti di monitoraggio e coordinamento delle azioni derivanti dalle presenti disposizioni alla Commissione Regionale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive;

8) di impegnare le Aziende USL toscane:

- a dare esecuzione alle presenti disposizioni ed a programmare, promuovere ed attuare con modalità operative omogenee all'interno delle tre Aziende USL, le misure di offerta della vaccinazione contro il meningococco C previste dal presente provvedimento;
- ad assicurare il costante monitoraggio delle vaccinazioni eseguite, con invio mensile dei risultati al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

9) di dare atto che agli impegni derivanti dalle misure adottate con il presente provvedimento, sarà fatto fronte con le risorse già prenotate con deliberazioni della Giunta regionale nn. 571/2015, 1292/2015, 45/2016, 85/2016 e che, conseguentemente, non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile  
Emanuela Balocchini

Il Direttore  
Monica Piovi